

## ■ CORIGLIANO L'assemblea dei soci della Confcommercio ne ha discusso

# In città c'è l'allarme sicurezza

*Preoccupa l'acuirsi dei fenomeni di criminalità e per l'impennata dei casi di rapina*

Mettere  
in campo  
un fronte  
comune

CORIGLIANO - L'Assemblea dei soci Confcommercio della città di Corigliano Calabro si è riunita ieri, presso la sede associativa di via Metaponto, per discutere della situazione di disagio e di allarme avvertita da molti cittadini e commercianti a causa dell'incremento degli episodi criminosi degli ultimi tempi.

L'incontro è stato presieduto dai consiglieri Confcommercio, Piero Oranges e Giovanni Amendola, che hanno cercato di informare e rassicurare i colleghi imprenditori soprattutto dopo i recenti fatti di cronaca, che hanno notevolmente intaccato la tranquillità della città.

Protagoniste della riunione, l'apprensione e l'angoscia degli imprenditori coriglianesi che hanno chiesto a più riprese una mobilitazione straordinaria dell'amministrazione comunale e di tutti gli enti preposti per un'azione che sia innanzitutto di approfondimento e di prevenzione di ulteriori casi.

In coro gli imprenditori coriglianesi hanno sostenuto la necessità di rendere davvero efficace il sistema di controlli e di videosorveglianza del territorio nonché politiche adeguate e rigorose per contrastare questa emergenza che frena e destabilizza il già delicato contesto economico cittadino.

Pienamente concordi i consiglieri dell'associazione Oranges e Amendola nel considerare il problema della sicurezza una vera e propria urgenza, da affrontare con decisione, che preoccupa tutti perché lede la tranquillità dell'individuo e la stabilità dell'economia, beni primari da tutelare con il massimo impegno.

La situazione che ci si trova ad affrontare è allarmante e occorre agire in fretta per mettere un freno al dilagare di episodi criminali.

Confcommercio, da parte sua, si impegna a promuovere un confronto fra imprese, forze dell'ordine e amministrazioni comunali per realizzare un fronte comune da mettere in campo contro quella che è diventata una vera e propria emergenza sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

